

COMUNE DI TORRICELLA

(PROVINCIA DI TARANTO)

PROGETTO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Tecnico
Geom. Pietro Caprino

il R.U.P.
Cap. Salvatore Cav. Lacaita

INDICE

ART. 1 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 2 – IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO	6
ART. 4 - OPZIONI E RINNOVI.....	6
ART. 5 – REVISIONE PREZZI EX ART. 29 DELLA LEGGE 28.03.2022 N. 25.....	7
ART. 6 – MODALITA’ DI AFFIDAMENTO DELL’APPALTO	8
ART. 7 – CLAUSOLA SOCIALE	9
ART. 8 – REQUISITI DI IDONEITA’	10
ART. 9 - PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI	11
ART. 10 - PESATURA DEI RIFIUTI.....	11
ART. 11 - OBIETTIVI.....	12
ART. 12 –VARIAZIONE DEI SERVIZI	12
ART. 13 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	13
ART. 14 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	13
ART. 15 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	13
ART. 16 - CONTROLLO DEL SERVIZIO E REPORTISTICA	14
ART. 17 – REPERIBILITA’	15
ART. 18 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	16
ART. 19 – GARANZIA DEFINITIVA.....	16
ART. 20 – PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	17
ART. 21 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	18
ART. 22 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE.....	18
ART. 23 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	18
ART. 24 – OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RELATIVE PENALITÀ.....	19
ART. 25 – TRASPORTO E SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	20
ART. 26 – CARTA DEI SERVIZI.....	21
ART. 27 – PENALITA’	22

ART. 28 - ESECUZIONE D'UFFICIO	23
ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
ART. 30 – INDIVIDUAZIONE GESTORE UNITARIO ARO TA/5.....	24
ART. 31 - CONTROVERSIE	25
ART. 32 - SPESE	25
ART. 33 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	25
ART. 34 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	26
ART. 35 - SICUREZZA SUL LAVORO	29
ART. 36 – PIANO DI SICUREZZA	30
ART. 37 - PERSONALE IN SERVIZIO	31
ART. 38 - MEZZI E ATTREZZATURE.....	32
ART. 39 – SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE	34
ART. 40 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	34
ART. 41 - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE	34
ART. 43 - AVVIO DEI SERVIZI - CONSEGNA DI AREE, LOCALI ED ATTREZZATURE	35
ART. 43 - COOPERAZIONE.....	35
ART. 44 - RISERVATEZZA	36
ART. 45 – CESSIONE DEL CONTRATTO	36
ART. 46 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONE SOGGETTIVE.....	36
ART. 47 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	36
ART. 48 – PRESCRIZIONI TECNICHE COMUNI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	36
ART. 49 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE ED ASSIMILATI.....	37
ART. 50 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA MONOMATERIALE DELLA FRAZIONE DI UMIDO, CARTA, VETRO E SIMILARI.....	37
ART. 51 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA MULTIMATERIALE PLASTICA - METALLI.....	38
ART. 52 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA CARTONI.....	38
ART. 53 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DI PILE ESAUSTE, FARMACI SCADTI E CONTENITORI "T" E/O "F".....	38

ART. 54 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI BENI DUREVOLI ED INGOMBRANTI, RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE.	39
ART. 55 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA SFALCI E POTATURE.	39
ART. 56 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI.	39
ART. 57 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI MERCATALI O DA FESTE E MANIFESTAZIONI.	40
ART. 58 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.	40
ART. 59 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LO SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE.	40
ART. 60 – MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DI COSTI NON DEFINITI.	41
ART. 61 – INFORMAZIONE ALL’UTENZA.	41
ART. 62 – PULIZIA DELLE SPIAGGE.	42
ART. 63 – GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA.	42

ART. 1 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in una ottica di ciclo di vita, ai sensi del *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione* (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014.

L'appalto riguarda l'espletamento dei servizi sotto elencati, come meglio precisato nell'allegata "Relazione tecnica sull'organizzazione e quantificazione dei servizi":

- Raccolta e trasporto degli RSU:
 - raccolta e trasporto frazione organica biodegradabile;
 - raccolta e trasporto carta e cartone;
 - raccolta e trasporto multimateriale plastica e metalli;
 - raccolta e trasporto vetro;
 - raccolta e trasporto frazione non riciclabile;
- raccolta e trasporto ingombranti e RAEE;
- raccolta e trasporto rup;
- raccolta degli sfalci verdi;
- raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- gestione del centro comunale di raccolta;
- spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale;
- raccolta rifiuti e pulizia aree a seguito di feste e manifestazioni;
- lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano;
- lavaggio contenitori;
- disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- pulizia caditoie;
- diserbo stradale;
- pulizia delle spiagge.
- Servizi di comunicazione, informazione e controllo.
- Servizi generali di coordinamento ed amministrazione.

I servizi sono comprensivi del costo del personale, delle attrezzature e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e manutenzione e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi con le pattuizioni e prescrizioni di seguito descritte.

ART. 2 – IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, co. 2, del D.lgs. n. 50/2016, l'appalto non sarà suddiviso in lotti funzionali in quanto non ne sussistono i presupposti, dal momento che le varie prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un unico di servizio.

L'importo a base di gara di **€ 1.393.666,03** è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 6.000,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 832.532,08** calcolati sulla base tabella edita Costo personale - Contratto UTILITALIA - **Tab. FISE Marzo 2019**.

Ai fini del combinato disposto dell'articolo 26, comma 6, del D.lgs n. 81/2008 del 2008, e dell'art. 23, comma 16, del D.lgs 50/2016, gli importi del costo del personale e dei costi di sicurezza aziendali sono ritenuti congrui.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **anni 2 (due)**, decorrenti dalla data di del verbale di avvio del servizio.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 24 comma 2 della Legge Regione Puglia 24/2012 come modificato dall'art. 14 comma 1 lett. b) della Legge Regione Puglia n. 20 del 04.08.2016, si riserva la facoltà di rescissione anticipata del contratto qualora l'A.R.O. 5/TA individui il gestore unitario del servizio prima della scadenza del contratto di cui al presente appalto.

All'appaltatore, al termine del contratto, di n. 2 anni salvo proroga e/o in anticipo secondo quanto indicato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, verranno riconosciute, per il tramite del gestore subentrante, e relativamente alle sole attrezzature da fornire, le quote di ammortamento residue.

Resteranno di proprietà del Comune le attrezzature offerte dall'appaltatore nell'offerta migliorativa. Alla scadenza del contratto rimangono di proprietà dell'appaltatore i mezzi da esso acquisiti.

Ricorrendone i presupposti, sarà dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 8, ultimo periodo e comma 13 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ex D.M. 7 marzo 2018 n. 49.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

Nel periodo transitorio (non superiore a 60 giorni) il contraente è obbligato ad eseguire il servizio in continuità, garantendo almeno le prestazioni previste dal precedente modello gestionale.

ART. 4 - OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a **24 (ventiquattro) mesi**, per un importo di **€ 1.393.666,03**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per **€ 6.000,00**.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il corrispettivo dovrà essere soggetto a revisione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a partire dal 2° anno contrattuale, oppure dal secondo anno dalla data del verbale di avvio del servizio se avviato nelle more della stipulazione del contratto.

La revisione del corrispettivo sarà determinata:

- a) per il personale: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, del costo medio di un operaio di 3° livello e di un operaio di 2° livello stabilita dal C.C.N.L., con incidenza del 60% sul corrispettivo del servizio;
- b) per il costo di esercizio degli automezzi: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – trasporto", con incidenza del 30% sul corrispettivo del servizio;
- c) per il costo dei materiali di consumo: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – altri beni e servizi", con incidenza del 10% sul corrispettivo del servizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 comma 4 secondo periodo, il valore stimato dell'appalto è pari complessivamente ad euro:

Importo a base di gara	€ 1.399.666,03
Esercizio dell'opzione di rinnovo (mesi 12)	€ 1.399.666,03
Sommano	€ 2.799.332,05

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

ART. 5 – REVISIONE PREZZI EX ART. 29 DELLA LEGGE 28.03.2022 N. 25

1) Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

2) Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

3) Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

4) Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si

pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

5) E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il Rup procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.

6) Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

7) Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

8) E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

9) Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 6 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. sss), 60 e 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

In ossequio all'art. 71 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. il bando di gara sarà redatto in conformità al Bando tipo n. 1/2021 Approvato dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 154 del 16 marzo 2022 ed il criterio di selezione delle offerte, sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.; sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in applicazione dell'art. 50, comma 1, secondo periodo del D.lgs 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
	CRITERI QUANTITATIVI	
1	Incremento dimensioni dei litri sacchetti umido compostabili	Da 0 a 3
2	Incremento sacchetti compostabili complessivi per utenze non domestiche	Da 0 a 1
3	Incremento sacchetti compostabili complessivi consegnati annualmente alle utenze domestiche	Da 0 a 1
4	Incremento estivo (periodo 1 giugno – 30 settembre) della frequenza di raccolta rifiuti zona litorale	Da 0 a 2
5	Incremento orario apertura del CCR	Da 0 a 2
6	Incremento codici rifiuto accettati nel CCR	Da 0 a 2
7	Fornitura e distribuzione di compostiere in materiale plastico resistente agli agenti atmosferici da circa 300 lit., senza alcun onere aggiuntivo per il Comune (compresi eventuali costi di ammortamento). Nel caso di compostiere non distribuite queste rimarranno comunque di proprietà del Comune.	Da 0 a 3
8	Incremento ore/anno dell'impiego dell'autospazzatrice rispetto alle prescrizioni a base gara. Il punteggio massimo è assegnato in relazione alle ore/anno offerti.	Da 0 a 3
9	Sfalcio dei cigli stradali e dei marciapiedi della vegetazione spontanea delle strade comunali interne ed esterne.	Da 0 a 6
	CRITERI QUALITATIVI	
10	Servizio di pulizia spiagge libere	7
11	Miglioramento servizio aree costiere e utenze non domestiche aree costiere	5
12	Modalità di gestione del CCR	3
13	Campagne di gratificazione – rafforzamento – informativa	3
14	Campagne per utenze particolari (turisti, compostaggio, ecc.)	2
15	Utenze deboli (anziani, diversamente abili, ecc.) soluzioni ipotizzate	3
16	Arredo urbano per la raccolta differenziata (cestini, isole modulari, ecc.)	3
17	Sistema di rifornimento alle utenze per le buste compostabili	3
18	Miglioramento del servizio raccolta ingombranti (frequenza)	3
19	Validità tecnico organizzativa e sostenibilità del progetto di raccolta RD	5
20	Validità tecnico organizzativa e sostenibilità del progetto in relazione ai servizi di spazzamento e pulizia del suolo	5
21	Validità tecnico organizzativa e sostenibilità del progetto in relazione agli altri servizi	5
22	Utilizzo di automezzi per la raccolta e il trasposto dei rifiuti con le seguenti caratteristiche: più del 40% (in numero) degli automezzi con motorizzazione non inferiore ad EURO6, oppure elettrici, ibridi o alimentati a gas	5
23	Assistenza all'utenza, linee telefoniche disponibili e orari di lavoro – sito internet del servizio	2
	TOTALE	75

ART. 7 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già

operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice ed alle linee guida Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dall'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'elaborato progettuale.

ART. 8 – REQUISITI DI IDONEITA'

L'appaltatore non dovrà incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

L'appaltatore dovrà possedere:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex d.m. 03/06/2014 n°120, almeno per le seguenti categorie e classi minimali:
 - categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani. classe E (allegato A Delibera n. 8 del 12/09/2017) comprendente anche tutte le sottocategorie:
 - Attività di spazzamento meccanizzato (allegato B Delibera n.8 del 12/09/2017) - classe E;
 - Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009) - classe E;
 - D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale Frazione organica, Carta e cartone, Vetro, Multimateriale (Vetro/plastica/metalli), Ingombranti, Altro - classe E;
 - D2 Sottocategoria attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: Abbigliamento e prodotti tessili (20 01 10, 20 01 11); batterie e accumulatori (20 01 33* e 20 01 34); farmaci (20 01 31* e 20 01 32); cartucce toner esaurite (20 03 99) e toner per stampa esauriti (08 03 18 e 16 02 16) (p. 4.2 all.1 DM 8-4-2008, mod. D.M. 13 maggio 2009; oli e grassi commestibili (20 01 25) – classe E;
 - D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali - classe E;
 - D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento - classe E;

- D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.lgs. 152/06 - classe E;
- D7 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua – classe E;
- categoria 4 “Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi”: classe E
- categoria 5 “Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi”: classe E

ART. 9 - PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI

Il costo del conferimento negli impianti di smaltimento e/o trattamento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati è a carico del Comune.

Spetteranno al Comune i costi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, i costi di trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti differenziati, dei rifiuti da spazzamento, così come gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte selettive.

Restano esclusi gli oneri di smaltimento delle acque di lavaggio dei contenitori stradali e di altri rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività di cui al presente appalto che sono a carico dell'Appaltatore.

I ricavi CONAI derivanti dai rifiuti differenziati, al netto dei costi di valorizzazione e selezione, spettano al Comune.

I rifiuti sono trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso gli impianti finali individuati dal Comune o dall'appaltatore, sino a destinazione ad una distanza non superiore a 80 km dal Municipio di Torricella.

Qualora per l'esecuzione del servizio si rendesse necessario utilizzare impianti a distanze maggiori si farà riferimento ad un costo chilometrico per tonnellata, concordato tra il Comune e l'impresa appaltatrice, determinando il maggior onere con riferimento alla determinazione dei costi operata con il presente progetto.

Qualora l'impresa appaltatrice riscontrasse che il rifiuto conferito dagli utenti non è conforme alle prescrizioni riguardanti le modalità di conferimento, è tenuto a non ritirare il rifiuto e lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate nonché darne tempestiva comunicazione al DEC ed all'Ufficio di Polizia Locale.

ART. 10 - PESATURA DEI RIFIUTI

La pesatura dei rifiuti è a carico dell'appaltatore e dovrà essere documentata con apposita documentazione di trasporto indicante: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per le raccolte e presso il C.C.R., nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma dell'appaltatore e conservata presso gli uffici dello stesso.

I dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali e/o regionali, e consegnati in formato elettronico tabellare al R.U.P. entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento, anche ai fini delle comunicazioni sul portale dedicato della Regione Puglia. Entro il giorno 31 del mese di gennaio di ogni anno contrattuale, in

maniera analoga, deve esse consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

ART. 11 - OBIETTIVI

Il Comune, con il presente appalto, persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- b) Contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.
- c) Ridurre la quantità dei rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- d) Ridurre la quantità di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volti agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
- e) Ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani riciclabili e recuperabili tra i rifiuti urbani indifferenziati;
- f) Migliorare la qualità dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata;
- g) Ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- h) Assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico, anche al fine di migliorare il decoro urbano;
- i) Ridurre le discariche abusive e l'abbandono dei rifiuti;
- j) Contrastare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti;
- k) Migliorare gli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico della utenza.

ART. 12 –VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del R.U.P., i servizi oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico finanziaria preventivamente approvata dall'Ente.

Per i servizi già previsti nel presente Capitolato, o rivenienti dall'offerta, il corrispettivo verrà adeguato solo in presenza di un aumento e/o diminuzione delle quantità sottese ai servizi con un'alea del 10%, esclusivamente per la differenza eccedente il 10% del canone annuo convenuto, a seguito dei seguenti fattori che vi abbiano concorso singolarmente o in maniera congiunta:

1. modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati;
2. introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente Appaltante;
3. aumento delle superfici interessate dai servizi di igiene urbana per nuove strade e piazze che modificheranno la situazione di fatto esistente al momento dell'affidamento;
4. estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di contenitori, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori, rispetto a quelli indicati nel progetto offerta;
5. aumento o diminuzione della popolazione residente, fruitrice del servizio, tendendo conto del numero di abitanti assunti come base all'inizio del rapporto che risulta dal progetto offerta;

Eventuali modifiche e/o ampliamenti dei servizi non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, che dovessero comportare adeguamento del canone, dovranno essere preventivamente concordati fra l'aggiudicataria e il Comune.

Il nuovo canone avrà decorrenza dal primo giorno successivo a quello in cui sarà data attuazione dell'adeguamento.

ART. 13 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi pubblici essenziali di cui all'art. 1 della legge n.146 del 13.06.1990, disciplinati dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Qualora si riscontrasse l'arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'impresa appaltante per l'esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni a carico dell'appaltatore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e ss.mm.ii. e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi della citata norma.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 14 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto:

1. il progetto con tutti i suoi allegati progettuali;
2. l'offerta tecnica dell'Appaltatore presentata in sede di gara;
3. l'offerta economica dell'Appaltatore presentata in sede di gara;
4. il DUVRI;
5. il presente "Capitolato speciale d'appalto";

ART. 15 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Alla scadenza del contratto, o nel caso di suo scioglimento anticipato, le attrezzature domiciliari e distribuite sul territorio, acquisite direttamente dall'appaltatore per i servizi oggetto dell'appalto, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione. Le attrezzature e contenitori eventualmente forniti per il CCR esistente rimangono di proprietà dell'Appaltatore.

Resteranno di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

Resteranno di proprietà del Comune le eventuali compostiere che non risultassero distribuite, su richiesta delle utenze, nel corso della durata dell'appalto.

Alla scadenza del contratto rimangono di proprietà dell'appaltatore i mezzi impiegati.

Le dotazioni patrimoniali nella disponibilità del Comune (Centro comunale di raccolta, etc.) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta dei rifiuti nel territorio del Comune, sono conferite in

comodato gratuito per l'espletamento del servizio all'appaltatore. Restano a carico dell'appaltatore le utenze attivate presso il Centro Comunale di Raccolta (gas, energia elettrica, allacciamento idrico, ecc.)

L'appaltatore, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri di gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria), obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza e manutenzione quanto ricevuto.

Dette dotazioni conferite in comodato d'uso gratuito verranno consegnate all'appaltatore, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza al Comune, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte del Comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

ART. 16 - CONTROLLO DEL SERVIZIO E REPORTISTICA

Ai sensi dell'art.101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss,mm.ii. il Comune di Torricella effettuerà la vigilanza e controllo dei servizi oggetto del presente appalto attraverso il RUP ed il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", nominato prima dell'avvio del servizio, cui sono affidate le competenze previste dall'art. 111, comma 2 e dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 ed in particolare quanto previsto dagli artt. da 16 a 22.

L'Appaltatore presenta prima dell'inizio del servizio, il prospetto di organizzazione del cantiere, da sottoporre all'approvazione del DEC e del RUP, che contiene le modalità organizzative dei mezzi e personale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del progetto a base gara, del Capitolato e dei suoi allegati e dell'offerta tecnica.

L'appaltatore è tenuto inoltre a trasmettere i seguenti report:

- mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario);
- entro il giorno 31 del mese di gennaio, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in formato elettronico comune entro 10 giorni dall'avvio dei servizi.

Per l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo, il personale incaricato dal Comune di Torricella può effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature in qualsiasi momento, anche senza preavviso. I predetti controlli possono essere eseguiti sul territorio del Comune e anche presso la sede operativa dell'appaltatore, sugli automezzi, sulle attrezzature e sui contenitori dallo stesso utilizzati, nonché sulla documentazione presente negli uffici dell'appaltatore.

Qualora vengano riscontrate negligenze e/o inadempienze da parte dell'appaltatore, il Comune provvederà ad inoltrare a quest'ultimo comunicazione scritta (tramite PEC) corredata da tutti gli elementi utili alla contestazione del fatto (rapporti di servizio, verbali della Polizia Locale, rilevamenti fotografici e quant'altro): l'Appaltatore è tenuto a porvi rimedio entro tre giorni dalla contestazione.

Le segnalazioni di disservizi, effettuata nelle modalità sopra citate, oltre a costituire presupposto per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente capitolato, costituiscono provvedimento di "messa in mora". Il Comune si riserva pertanto il diritto di sospendere il pagamento delle fatture sino al completo e diligente adempimento dei servizi senza che ciò dia origine al maturare di interessi, ovvero nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal presente Capitolato

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'Appaltatore è tenuto a segnalare al RUP le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune.

L'appaltatore è tenuto nel corso della gestione dei servizi ad effettuare azioni di controllo e verifica dei conferimenti, individuando gli utenti che non rispettino le corrette modalità di differenziazione e avviando, sulla base di una procedura appositamente definita nel progetto offerta, consistente nella applicazione di avvisi segnalanti le difformità riscontrate, una azione di informazione dell'utente sulle infrazioni rilevate e sulle sanzioni previste e, nei casi più gravi, una specifica segnalazione al DEC ed al RUP.

Inoltre affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni agli obiettivi prefissati il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati dovrà essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere tempestivamente con le correzioni necessarie.

Per ottenere risultati significativi le suddette campagne di monitoraggio, l'appaltatore ha l'onere di:

- Effettuare, trimestralmente analisi merceologiche delle diverse frazioni oggetto di raccolta (RSU, Carta/cartone, plastica, metalli, vetro, frazione organica) secondo modalità e metodiche ufficiali individuate dall'appaltatore e comunicate al Comune prima dell'avvio del servizio, così da valutare la percentuale di rifiuti potenzialmente valorizzabili ancora presenti negli RSU indifferenziati e il livello di impurità presenti nelle frazioni differenziate e confrontarlo con i limiti imposti dai Consorzi di filiera;
- Effettuare semestralmente indagini sui livelli di soddisfazione degli utenti e sugli standard di qualità percepiti;
- Predisporre un registro in formato elettronico, contenente informazioni e dati relativi alle prestazioni rese, soggette a livelli generali di qualità, secondo quanto prescritto agli artt. 56, 57, 58 della Delibera ARERA n. 15/2022, in relazione ai servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore deve comunque garantire il sistema di controllo del servizio e degli utenti previsto a base gara (in conformità ai requisiti prestazionali del presente capitolato e del progetto a base gara) anche mediante la realizzazione e l'utilizzo del sistema di gestione dei dati relativi ai servizi di cui al punto 4.4.5 dell'Allegato I ("criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014 e alla fornitura dei Rapporti periodici di servizio di cui al punto 4.4.7 del medesimo Allegato.

ART. 17 – REPERIBILITA'

L'appaltatore è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale e mezzi reperibili ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi, al fine di far fronte ad eventuali emergenze e urgenze.

Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato al numero telefonico comunicato al Comune entro l'avvio dei servizi e comunque ogni qual volta intervenga una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Il regime di pronto intervento dovrà altresì essere garantito per un periodo compreso tra le ore 6.00 e le ore 18.00 per lo svolgimento su richiesta del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato di attività che pur non richiedendo l'attivazione di sistemi di reperibilità notturna e/o festiva, debbano svolgersi entro il più breve tempo possibile, quali ad esempio la rimozione rifiuti abbandonati ed altri similari.

Nel corrispettivo è incluso l'onere relativo al servizio di reperibilità.

ART. 18 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06 e del Regolamento comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI. L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal DEC e/o dal RUP.

ART. 19 – GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto o previsti negli atti da esso richiamati e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, deve prestare apposita garanzia, denominata "garanzia definitiva" in conformità all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà diritto di avvalersi della suddetta cauzione.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi di legge.

La garanzia deve essere reintegrata, nella misura legale, ogni qualvolta la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto; in caso di

inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano tutte le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

ART. 20 – PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale è corrisposto in rate costanti mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento. Ciascuna fattura dovrà contenere altresì il riferimento al Contratto di appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e trasmessa al comune con le modalità previste dalla vigente normativa in merito alla fatturazione alla Pubblica Amministrazione.

In relazione all'**interpello n. 107/2021 dell'Agenzia delle Entrate** che considera il Comune esercitante un'attività commerciale che fornisce una prestazione di servizi, soggetta ad IVA, la stessa ritiene possibile detrarre, in linea di principio, una quota parte anche dell'IVA addebitata dalla società appaltatrice del servizio di raccolta differenziata e relativa a quei rifiuti urbani oggetto di convenzione con i consorzi CONAI, **la fatturazione dei corrispettivi mensili avverrà distinguendo l'importo relativo alle frazioni di rifiuto riciclabili.**

La liquidazione della fattura è subordinata al previo formale accertamento da parte del DEC, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle pattuizioni contrattuali, nonché della regolarità contributiva e dell'assenza di altre cause ostative previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

I resoconti, etc. presentati dall'appaltatore costituiscono elemento essenziale per le valutazioni del Comune ai fini della liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore.

Il Comune non pagherà quelle prestazioni che da indagini, verifiche e controlli effettuati risultano non eseguiti.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Amministrazione comunale l'Appaltatore avrà diritto agli interessi di mora come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.).

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto dal RUP e/o dal DEC.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'Appaltatore.

Nel caso di contestazione il Comune provvederà alla liquidazione della fattura previa definizione della contestazione.

Nel caso di "proroga tecnica", per massimo 6 mesi, l'eventuale proroga del servizio avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2 del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art.106 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia.

L'appaltatore assume inoltre gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.ii.. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa, il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 ss.m..ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 21 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Sul valore del contratto di appalto il Comune calcola, entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo avvio del servizio, l'importo dell'anticipazione del prezzo contrattuale da corrispondere su richiesta del contraente.

L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è subordinata alla costituzione, da parte del contraente, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

Come previsto dall'art. 207 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, l'anticipazione di cui al comma 1 può essere incrementata fino al 30% compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Comune

Il contraente decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 22 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà.

Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altre interruzioni della percorribilità.

Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

ART. 23 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dalla normativa in vigore (art. 105 del D.Lgs.50/16 ss.mm.ii.). In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dalla stazione appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare.

L'appaltatore resta, in ogni caso responsabile nei confronti del Comune dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal capitolato.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere al Comune, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Il Comune di Torricella provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dall'art. 105 co. 13 del Codice.

ART. 24 – OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RELATIVE PENALITÀ

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di sensibilizzazione delle utenze che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- una maggiore efficienza, efficacia ed economicità sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'Appaltatore fondato sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

In particolare l'Impresa dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE) di cui alla seguente tabella:

SCADENZA (mesi dall'avvio nuovo servizio)	Obiettivi *	
	Raccolta differenziata	Avvio al riciclo
3	75.00%	50.00%

**Fatte salve modifiche alla normativa vigente*

Per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata è applicata la formula indicata dalle disposizioni normative vigenti della Regione Puglia.

Gli obiettivi di cui al presente articolo dovranno essere raggiunti entro **n. 3 (tre) mesi** dall'avvio del servizio e mantenuti per l'intero periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

L'appaltatore assume l'obbligo di porre in atto quanto necessario per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata specificati nel presente capitolato speciale. L'Appaltatore, per quanto previsto nel presente capitolato, si impegna a praticare le c.d. *Best Practices* presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II - 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti).

Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al presente articolo sia imputabile all'appaltatore, per accertata responsabilità propria, lo stesso sarà soggetto ad una **penale di importo pari alla somma dei minori ricavi economici raggiunti**, al netto degli oneri di selezione/trattamento/smaltimento, e dei maggiori oneri di smaltimento/trattamento/selezione (compresa ecotassa e qualsiasi altro onere) sostenuti dal Comune a cui competono i costi di

conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, i costi di trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti differenziati e raccolti in maniera selettiva e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

La verifica tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati verrà condotta trimestralmente e l'eventuale penale verrà ripartita e detratta dai canoni da corrispondersi nel successivo trimestre.

ART. 25 – TRASPORTO E SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati.

Trasporto e destinazione del secco residuo (indifferenziato) e rifiuti da spazzamento

La destinazione sarà quella imposta dal Comune.

I rifiuti solidi urbani ed assimilati, rivenienti dalle attività in oggetto, raccolti in maniera indifferenziata, così come i rifiuti da spazzamento rimangono di proprietà del Comune che ne sostiene i relativi costi di smaltimento/recupero/trattamento.

Trasporto e destinazione della frazione organica

La destinazione sarà quella imposta dal Comune.

La frazione organica riveniente dalle attività in oggetto, raccolta in maniera differenziata rimane di proprietà del Comune che ne sostiene i relativi costi di trattamento/recupero.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche oggetto di raccolta differenziata

Il materiale dovrà essere avviato agli impianti di trattamento/recupero individuati dal Comune. Per quanto riguarda i corrispettivi, l'Amministrazione Comunale avrà diritto al 100% dei corrispettivi dovuti da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale a acquisiti a qualsiasi altro titolo.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione.

Trasporto e conferimento dei beni durevoli, degli ingombranti, dei RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti

Sono a carico del Comune i costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti in maniera selettiva (Beni durevoli, ingombranti RAEE, RUP, etc..) presso gli impianti individuati dal Comune.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di smaltimento delle acque di lavaggio dei contenitori stradali e altri rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività di cui al presente appalto, diversi da quelli derivanti dalle attività di raccolta e spazzamento che sono a carico del Comune, e spetta all'appaltatore l'individuazione, prima dell'avvio del servizio, dei relativi impianti di trattamento/recupero/smaltimento, previo parere preventivo vincolante del Comune.

ART. 26 – CARTA DEI SERVIZI

L'appaltatore dovrà redigere la propria carta dei servizi. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l'appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o segnalazione di disservizi.

La carta dei servizi deve essere comunque conforme alle prescrizioni della Delibera ARERA n. 15/2022.

La carta deve rappresentare quindi un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini. Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L'appaltatore deve eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente capitolato, compresi i suoi allegati e dalla normativa vigente.

La carta dei servizi deve essere elaborata dall'appaltatore con contenuti semplici e chiari e al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa deve comprendere almeno le seguenti argomenti:

- a) Validità e diffusione della carta;
- b) Profilo aziendale;
- c) Principi fondamentali;
- d) Standard di qualità del servizio;
- e) Raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- f) Raccolta dei rifiuti differenziati;
- g) Servizi di igiene urbana;
- h) Comportamento del personale;
- i) Tutela dell'utente e procedure di reclamo e di rimedio;
- j) Valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Il documento deve essere prodotto dall'appaltatore in un formato concordato preventivamente con il Comune, in numero adeguato a raggiungere tutte le utenze servite, composto da un numero di pagine adeguato e impaginato in quadricromia. Il testo deve essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

L'appaltatore è tenuto oltre che alla fornitura della carta dei servizi, anche alla sua distribuzione al Comune e alle utenze.

L'appaltatore deve altresì produrre una versione della carta dei servizi in formato elettronico universale pdf, con una versione idonea alla stampa per eventuali ristampe a carico del Comune e una destinata alla diffusione via internet sul sito web del Comune e dell'appaltatore al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento, così come previsto dalla legge.

L'appaltatore dovrà altresì disporre di un Piano di Comunicazione all'Utenza – CUSTOMER SATISFACTION – con presenza di tutti gli elementi caratterizzanti. Esso dovrà farsi carico, almeno 1 volta all'anno per ciascuna tipologia di utenza di effettuare la rilevazione della qualità percepita. L'appaltatore nel progetto tecnico presentato in fase di offerta, dovrà indicare le modalità di attuazione del customer. I risultati del customer dovranno essere consegnati al Comune entro un mese dalla somministrazione degli strumenti di customer.

ART. 27 – PENALITA'

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattualmente assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore sarà passibile di sanzioni (variabili in relazione alla gravità e recidiva) con ammende da applicarsi, previa contestazione tramite PEC delle infrazioni e/o disservizi ed esame delle controdeduzioni, da presentarsi entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica della contestazione. L'esame delle controdeduzioni da parte del RUP dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica delle stesse.

Qualora le controdeduzioni non siano presentate entro il termine predetto, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione ed il RUP applicherà le conseguenti penali.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del RUP, le controdeduzioni dell'appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale, anche cumulativamente intesa, sia superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

In particolare sono previste le seguenti penali:

- per la mancata esecuzione della raccolta rifiuti e svuotamento contenitori di una via, piazza in tutto o in parte nei giorni stabiliti: € 2.000,00 per cont./giorno;
- per una ritardata e trascurata raccolta rifiuti e svuotamento contenitori di una via, piazza in tutto o in parte nei giorni stabiliti: € 1.000,00 per cont./giorno;
- per la mancata esecuzione del servizio di spazzamento, per ogni zona: € 500,00;
- per ogni ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento, per ogni zona: € 200,00;
- per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nello svolgimento del servizio: € 100,00;
- per riscontrato traboccamento dei contenitori, o deposito a terra dovuto al mancato rispetto della frequenza del ritiro: € 100,00 per cont./giorno;
- per mancata sostituzione dei mezzi (inutilizzabili per qualsiasi motivo) prescritti nell'espletamento dei servizi da 500,00 a 1.000,00 €/giorno;
- Mancato impiego delle divise aziendali € 100,00 per addetto;
- Mancata apertura del Centro Comunale di Raccolta o al perdurare oltre le 48 h di un disservizio che ne inficia l'uso 1.000,00 €/giorno;
- Mancato funzionamento del numero verde 100,00 €/giorno;
- Mancata redazione del PEF grezzo Gestore secondo le vigenti disposizioni ARERA € 1.000,00;
- per qualsiasi altra violazione di patti contrattuali o negligenza nella gestione del servizio non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penalità da 150,00 a 2.500,00 €/cad a seconda della gravità;

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire la prestazione non effettuata entro lo stesso giorno della contestazione, se ancora possibile, oppure nella giornata immediatamente successiva, previa segnalazione scritta al RUP.

L'eventuale intervento tardivo dell'Appaltatore, volto a sanare il disservizio, non annulla la constatazione del disservizio e quindi la decurtazione e la proposta della penalità.

L'ammontare della penalità non contestata o applicata al termine del contraddittorio sarà trattenuta dal Comune dal corrispettivo posto in pagamento, sulla prima rata utile del corrispettivo in pagamento, dal quale saranno in ogni caso detratti i corrispettivi per le prestazioni non eseguite.

L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre azioni a tutela delle obbligazioni contrattuali.

Il Comune potrà, ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere all'Appaltatore il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

L'appaltatore assume l'obbligo di porre in atto quanto necessario per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata specificati nel presente capitolato speciale. In caso di mancato raggiungimento saranno applicate le penalità previste dal presente capitolato.

ART. 28 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'Appaltatore, diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro le 24 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

In tal caso il Comune si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti sull'appaltatore con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.

E' fatto salvo il diritto di escutere la cauzione definitiva.

ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, oltre che per le ipotesi disciplinate dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., o per le altre ipotesi indicate nel presente capitolato, potrà richiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto, per comprovati inadempimenti dell'appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il ritardo nell'avvio dei servizi di raccolta domiciliare che ecceda i 10 giorni dalla data di avvio del servizio di cui al relativo verbale sottoscritto dall'appaltatore e dal DEC.
- La sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi casi di forza maggiore;
- La mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale;
- Il conferimento improprio di rifiuti differenziati recuperabili;
- Qualora l'adempimento delle obbligazioni previste dal presente capitolato comporti l'applicazione delle penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale annuale;
- Gravi irregolarità o mancanze riscontrate nella esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possono arrecare danno Comune;
- Abituale inadempienza o negligenza nello svolgimento delle prestazioni, qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento delle prestazioni stesse;
- La decadenza o revoca iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale gestori ambientali e nella c.d. white list;
- La perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- Accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;

- La cessione totale o parziale del contratto;
- Il subappalto in violazione del Codice dei Contratti;
- La mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'appaltatore;
- Il mancato rispetto del diniego della autorizzazione alle modificazioni soggettive dell'appaltatore;
- il mancato mantenimento della cauzione definitiva per tutto il periodo di validità del Contratto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001;

Per le ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune dichiara all'appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- l'appaltatore non si conforma, entro il termine fissato, alla intimidazione di porre rimedio a negligenze o a inadempimenti contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto;
- l'appaltatore rifiuta o trascura di eseguire le disposizioni di servizio impartite;
- reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'appaltatore.

In tali casi il RUP propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per le ipotesi di cui sopra, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il RUP può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere le obbligazioni entro 15 giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senza altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune:

- 1) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- 2) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- 3) può avvalersi della organizzazione dell'appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore non possono essere intesi come rinuncia del Comune ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali contrattuali.

ART. 30 – INDIVIDUAZIONE GESTORE UNITARIO ARO TA/5

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 24 comma 2 della Legge Regione Puglia 24/2012 come modificato dall'art. 14 comma 1 lett. b) della Legge Regione Puglia n. 20 del 04.08.2016, si riserva la facoltà di rescissione anticipata del contratto qualora l'A.R.O. TA/5 individui il gestore unitario del servizio prima della scadenza del contratto di cui al presente appalto.

In tale ipotesi l'Appaltatore non può avanzare alcuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo.

ART. 31 - CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie, derivanti dall'esecuzione del contratto, dovranno essere applicati gli istituti previsti dalla Parte VI, Titolo I, Contenzioso - del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e s.m.i., con esclusione della competenza arbitrale di cui all'art. 209 del citato Decreto.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui sopra, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria del foro di Taranto.

ART. 32 - SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 33 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi con la massima regolarità e puntualità, nonché con la diligenza richiesta per assicurare le migliori condizioni di protezione dell'ambiente e della salute pubblica e di fruibilità da parte degli utenti.

Saranno a carico dell'appaltatore i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
- all'avviamento del servizio prendere in consegna le aree, le attrezzature conferite in comodato d'uso gratuito dal Comune, nelle condizioni in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o richiesta di risarcimento nei confronti del Comune o di terzi, per eventuali attività non svolte dalla impresa uscente o dal Comune o per eventuale maggior carico di lavoro per il raggiungimento nei tempi previsti dal presente capitolato dello standard richiesto per il nuovo servizio;
- osservare tutte le direttive emanate dal RUP per l'espletamento dei servizi previsti dal Capitolato;
- svolgere i servizi previsti dall'appalto in qualsiasi condizione di traffico o condizioni climatiche avverse, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'appaltatore, che dovranno essere adeguatamente documentati. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente, inoltre, dalle condizioni della rete viaria, sia su strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo risultassero percorribili con difficoltà;
- Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennità i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulle strade o per altri motivi;
- Segnalare al Comune qualsiasi irregolarità, quali a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei contenitori e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti, conferimento di rifiuti non assimilati agli urbani, altri conferimenti scorretti, etc., fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori e coadiuvando la Polizia Locale. L'Appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che esse saranno studiate e poste in atto dal Comune;
- Istituire una pagina web dedicata al servizio il cui indirizzo deve essere adeguatamente pubblicizzato in tutto il territorio comunale, contenente le modalità e i tempi di erogazione,

frequenze e calendario delle attività relative ai servizi di igiene urbana e le informazioni sulle corrette modalità di conferimento delle diverse frazioni di rifiuto;

- La riparazione di eventuali guasti derivanti dalla esecuzione dei servizi oggetto del contratto, nonché i risarcimenti dei danni che da tali guasti dovessero derivare;
- L'impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente capitolato speciale e della normativa vigente;
- Ottenere i permessi di trasporto per l'accesso alle strade interessate da eventuali blocchi della circolazione;
- Compilare i documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti urbani nel rispetto della normativa vigente (FIR e/o schede SISTRI, registri di carico e scarico o altri documenti similari, come previsto dal D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii).

A tal proposito l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di consegnare al Comune:

- Le copie dei FIR e/o schede SISTRI e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente;
- Entro il giorno 10 del mese successivo il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia;
- Entro il giorno 31 del mese di gennaio il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

L'appaltatore, ai sensi del combinato disposto dall' art. 238 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dall'art. 8 del DPR n. 158/1999 e/o secondo le normative che dovessero essere successivamente emanate, collabora con il Comune, fornendo tutti i dati utili alla redazione del Piano Finanziario, con il fine dell'integrale copertura dei costi.

Oltre a quanto sopra dettagliato, l'appaltatore è tenuto ad aumentare, estendere o variare, a richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato, nei limiti della normativa vigente, a condizione che siano compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. In tali circostanze si applicherà l'art. 106 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

ART. 34 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, animali e cose, nonché ad opere e servizi pubblici.

L'appaltatore si impegna a mantenere tutti i contatti con gli enti competenti in merito alla sicurezza e alla igiene del lavoro, quali Ispettorato del lavoro, INAIL, ASL, Vigili del Fuoco, etc. al fine di poter garantire il rispetto della legislazione vigente.

L'appaltatore solleva comunque, da ogni responsabilità civile e penale il Comune ed il personale eventualmente da esso preposto per qualunque danno a persone, animali o cose, durante l'intero periodo dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto a contrarre e mantenere per tutta la durata del rapporto contrattuale, con Compagnie Assicuratrici di primaria importanza le polizze di seguito specificate, le quali dovranno dare copertura, nei casi in cui tale eventualità sia configurabile, anche ai danni per sinistri provocati da errori di conduzione o manutenzione, purché la relativa responsabilità risalga, direttamente o indirettamente, all'appaltatore.

Nessun compenso è dovuto all'appaltatore per detti danni, intendendosi incluso negli oneri stabiliti per l'affidamento in gestione.

Ogni polizza dovrà prevedere la rinuncia ad agire in rivalsa verso il Comune.

Pertanto l'impresa dovrà contrarre e mantenere per tutta la durata del rapporto contrattuale una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

- 1) Verso terzi. La polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita a danni causati, nella esecuzione dell'appalto a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali e estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore al **20%** (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;
- 2) Verso il Comune. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti, opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia all'appaltatore compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore al **20%** (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;
- 3) Verso prestatori di lavoro. La polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. L'assicurazione dovrà coprire anche i danni causati da mezzi d'opera impiegati per lo svolgimento dei servizi, anche se essi non siano di proprietà dell'appaltatore. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore al **20%** (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro, per ciascun prestatore di lavoro;
- 4) Per inquinamento. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoriuscite dai mezzi di movimentazione e trasporto dei rifiuti, o comunque nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, compresa nella gestione del centro di raccolta. La copertura assicurativa deve essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore al **20%** (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara.

L'appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattuali prescritti e che pertanto non limitano la possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che l'appaltatore ritenga connesso con i servizi.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune copia delle suddette polizze assicurative prima della sottoscrizione del contratto.

Eventuali sanzioni che il Comune dovesse subire per furti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio, sia riguardo gli aspetti burocratici/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'appaltatore, danno diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore. In tal caso il Comune informerà

dell'atto contestato e dell'eventuale sanzione l'appaltatore affinché lo stesso possa intervenire, avendovi interesse, presso le autorità competenti.

Il diritto di rivalsa da parte del Comune, comprensivo di ogni eventuale onere accessorio sostenuto, verrà attuato qualora l'appaltatore non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Eleggere domicilio speciale per l'appalto e comunicarlo al Comune, prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto, indicando indirizzo, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al domicilio eletto dall'appaltatore saranno recapitate tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto
2. prima dell'avvio del servizio o comunque alla sottoscrizione del contratto, il documento riportante l'organigramma funzionale aziendale, sottoscritto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, dal quale si evince la presenza ed il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008, comprensivi di nominativi e di recapiti;
3. prima dell'avvio del servizio o comunque al momento della sottoscrizione del contratto, il nominativo di un responsabile del contratto, in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, al quale il comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00; per tale motivo il Responsabile deve essere contattabile dal Comune tramite telefono fisso, telefono mobile, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.

Al Responsabile competono le responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché delle Comunicazioni al Comune relative alla loro esecuzione.

Il Responsabile deve avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'appaltatore.

Prima dell'avvio del servizio o comunque al momento della sottoscrizione del contratto l'appaltatore consegna al Comune gli atti di nomina del Responsabile e di conferimento allo stesso dei poteri di rappresentanza.

In caso di impedimento o di assenza del Responsabile, l'appaltatore è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti al Comune.

Il Responsabile deve dare adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni e conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Egli deve controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e adottare ogni provvedimento e azione all'uopo necessari.

In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune, lo stesso dovrà essere sostituito entro 10 giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni. Le eventuali controdeduzioni saranno valutate dal Comune, al cui insindacabile giudizio l'appaltatore è tenuto ad adeguarsi.

4. disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto in progetto e nell'offerta tecnica allegata al contratto;
5. garantire la regolare esecuzione del servizio anche in caso di indisponibilità temporanea dei mezzi al servizio dedicati;
6. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con

il RUP, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del comune;

7. comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con lo stesso le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 35 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso. Quanto indicato dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

L'Appaltatore con la sottoscrizione dell'offerta, dichiara di aver eseguito un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'Appaltatore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.L. 81/2008.

L'Appaltatore prima dell'avvio del servizio o comunque alla sottoscrizione del contratto, dovrà presentare:

- dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, di aver provveduto ad effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa;
- il proprio «Documento di valutazione dei rischi» eventualmente aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze) è allegato al progetto dei servizi.

L'Appaltatore si impegna all'aggiornamento dello stesso, ogni qualvolta mutino le condizioni dei luoghi e/o dei processi individuati nello stesso Documento.

L'Appaltatore si farà carico di trasmettere l'elenco di tutte le attività conferite all'esterno riguardanti la materia normata dal D.lgs.81/2008.

L'Appaltatore produrrà apposita autocertificazione sottoscritta o altra specifica documentazione attestante la formazione impartita al personale conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il RUP ed il DEC per renderlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 36 – PIANO DI SICUREZZA

L'Appaltatore assume l'onere di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs n. 81/08. Sono equiparati ai lavoratori tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevato il Comune, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica emanate.

L'Appaltatore dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza. In particolare si riportano le seguenti norme a titolo indicativo e non esaustivo:

a) Prevenzione infortuni

- Legge 1.03.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature elettriche, ecc.;
- Legge 6.12.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- D.P.R. 21.07.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci;
- D.M. 10.08.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni; Legge 17.02.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76; D.M. 38/2008 - norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. 11.06.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico- professionali delle imprese.
- D.M. 24.08.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92;
- D.M. 3.12.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo; D.Lg. 4.12.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89;
- D.P.R. 18.04.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti; Legge del 26.10.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPR 20.03.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;
- DPR 2.09.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza;
- D.M. 22.05.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale; Legge 11.02.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici;
- D.M. 23.12.93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose;

b) Igiene del lavoro

- R.D. 27.07.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie; D.M. 388/2003 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali;
- Legge 5.03.63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria;
- D.P.R. 7.09.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292; Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti; Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292;
- D.M. 22.03.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori; D.P.R. 20.01.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l. 17/10/67 n. 977;
- D.P.R. 24.05.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi;
- D.P.R. 24.05.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467; D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE;
- Legge 27.03.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 6.09.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.03.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

c) Prevenzione incendi

- Legge 26.07.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- D.M. 16.02.82 - Modificazioni del d.m. 27.09.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.M. 30.11.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- Decreto Interministeriale 10.03.1998 – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- Legge 3/2003 Divieto di fumare e s.m.i.;
- D.M. 03.08.2015 - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 08.03.2006, n. 139.

ART. 37 - PERSONALE IN SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Appaltatore è tenuto:

- 1) al rispetto delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, giusto art. 6 del C.C.N.L. di Igiene Ambientale Fise Assoambiente/Federambiente, in combinato con l'art. 202 del D.lgs. 152/2006.
- 2) garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per un periodo superiore a 5 giorni. L'Appaltatore si impegna altresì all'assunzione di personale stagionale e/o a tempo determinato che ritenesse necessari per far fronte a eventuali picchi temporali di produzione di rifiuti e/o di servizi.
- 3) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai

- contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.
- 4) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - 5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..
 - 6) Sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

- a. essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoroso durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal DEC e dal RUP.

Il Comune si riserva di richiedere l'allontanamento del personale dell'appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile nominato dall'appaltatore.

L'appaltatore, prima dell'avvio del servizio e comunque alla sottoscrizione del contratto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

Qualora, durante la durata dell'appalto, dovessero verificarsi dei pensionamenti del personale presente in cantiere, il contraente non sarà tenuto al reintegro di unità lavorative, qualora, a seguito di istruttoria condotta dal DEC, risultasse sufficiente il personale presente per ragioni riconducibili ad una variazione delle condizioni iniziali (ad esempio in caso di riduzione della popolazione/utenze da servire, riduzione, nei limiti di legge, dei servizi dati in appalto). In tal caso si procederà alla rimodulazione del canone da corrispondere al contraente.

ART. 38 - MEZZI E ATTREZZATURE

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, potranno essere impiegati anche mezzi ed attrezzature usate con anno di immatricolazione non antecedente a **cinque** anni dalla stipula del contratto, (ad eccezione delle attrezzature domiciliari), purché gli stessi siano in ottime condizioni, attestate da idonea perizia redatta da tecnico abilitato consegnata al Comune, obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, *almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati e forniti dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti debbono:*

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6,
oppure essere
- elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, qualora si rendesse necessario, conformemente all'art. 106 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, di chiedere ulteriori forniture che saranno computate sulla base dei prezzi indicati negli elaborati progettuali a cui sarà applicato il ribasso contrattuale.

Le attrezzature dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, *l'Appaltatore, nei limiti delle indicazioni contenute nel progetto a base gara ed in base alle eventuali migliorative offerte, deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:*

- *rechino il logo della stazione appaltante;*
- *siano colorati in modo tale da essere chiaramente identificabili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;*
- *siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);*
- *rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;*
- *limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.*

I contenitori destinati ai condomini, qualora posti in aree accessibili al pubblico, debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (lucchetto con chiave).

Tanto gli automezzi quanto le altre attrezzature dovranno comunque essere nel numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi. Eventuali modifiche che l'appaltatore vorrà proporre prima dell'avvio dell'appalto, nei limiti previsti dal D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., tese ad una ottimizzazione quali-quantitativa del servizio, dovranno essere approvate dal RUP.

L'Appaltatore si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature (comprese le attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito dal Comune) costantemente in stato di perfetta efficienza mediante manutenzioni (ordinarie e straordinarie), nonché a garantire le scorte necessarie.

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature prima della stipula del contratto o in caso di esecuzione anticipata, prima dell'avvio del servizio.

Il RUP avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

ART. 39 – SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà dotarsi **entro 60 giorni** dalla data di stipula del contratto, pena la rescissione del contratto e l'incameramento della fideiussione definitiva di cui all'art. 13 del presente capitolato, di una idonea sede aziendale all'interno del Comune di Torricella. Tale centro aziendale sarà dotato delle strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge, salvo che non si ricorra ad un servizio esterno.

Presso tale centro aziendale unico dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica, posta elettronica, fax, etc..

E' a carico dell'Appaltatore l'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla legge in materia necessarie all'attivazione della sede operativa.

L'Appaltatore deve garantire un servizio front-office, presso il suddetto ufficio della sede operativa tramite personale adeguatamente formato. A tal proposito l'appaltatore dovrà attivare e comunicare entro la data di stipula del contratto, un numero verde.

ART. 40 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

L'Appaltatore, prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna di attrezzature/materiali di consumo e materiale informativo presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta, in conformità ai criteri di cui al punto 4.2 dell'Allegato I ("criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014.

L'Appaltatore produrrà, prima dell'avvio del servizio, apposita autocertificazione o altra specifica documentazione attestante il rispetto dei criteri base di cui al suddetto punto 4.2 dell'Allegato I al D.M. 13/02/2014.

ART. 41 - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE

A sostegno dei servizi di raccolta domiciliare l'Appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione, in linea anche con quanto previsto nel progetto a base gara e con l'offerta tecnica, che persegua, le seguenti finalità:

- a. informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- b. sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c. coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d. promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico, compostaggio di comunità o iniziative similari.
- e. Organizzare e tenere, a propria cura e spese, apposito corso in presenza sul compostaggio domestico propedeutico alla consegna della compostiera e dell'adesivo/targhetta.

Il tutto conforme (per quanto pertinente con il progetto a base gara e l'offerta tecnica) ai requisiti di cui ai criteri di base 4.3.3, 4.4.2, 4.4.4., 4.4.9 e 4.4.10 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

L'Appaltatore è tenuto ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per 5 giorni alla settimana e risposta automatica 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana e un indirizzo e-mail e un sito web Il tutto conforme ai requisiti di cui al criterio di base 4.4.6 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014. Il numero verde deve essere conforme alle disposizioni indicate agli artt. 20,21 e 22 della delibera ARERA n. 15/2022 la quale prescrive anche a carico dell'appaltatore la messa a disposizione di uno sportello fisico ed on-line (art. 19) ed una corretta gestione dei reclami e richieste scritte (art. 14 e 15).

ART. 43 - AVVIO DEI SERVIZI - CONSEGNA DI AREE, LOCALI ED ATTREZZATURE

Il Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., ricorrendone i presupposti, potrà dar luogo all'esecuzione del contratto in via di urgenza.

L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, allegato al contratto di cui farà parte integrante, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante della aggiudicataria e dal Direttore di esecuzione del contratto.

La consegna all'aggiudicataria di aree, locali, impianti ed attrezzature di proprietà comunale (Centro Comunale di Raccolta, e/o contenitori stradali) dovrà risultare nel suddetto apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Rimangono a carico della aggiudicataria tutti gli oneri di utilizzo, gestione e manutenzione delle suddette aree, locali, impianti, mezzi ed attrezzature di proprietà comunale.

In particolare il CCR dovrà essere gestito anche in conformità del criterio base 4.4.2 dell'Allegato I (CAM) al D.M. 13 febbraio 2014.

Al termine dell'appalto, dovuto sia a normale scadenza contrattuale che a risoluzione per qualunque causa, l'aggiudicataria ha l'obbligo, di cedere al Comune le aree, locali, impianti e le attrezzature consegnategli in comodato d'uso gratuito in perfetta efficienza. La consegna al Comune di Torricella delle aree, dei locali, degli impianti e della attrezzatura dovrà risultare da apposito verbale, firmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'esecuzione dal quale risulti anche lo stato di funzionalità ed efficienza dei beni ed aree riconsegnati, fermo restando il diritto del Comune di richiedere un giusto compenso per eventuali danni causati alle suddette aree, locali, impianti, i mezzi ed attrezzature o per danni derivanti dal loro uso improprio.

ART. 43 - COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare al DEC e/o al RUP quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

ART. 44 - RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e riservate le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengono, comunque a conoscenza nel corso del rapporto e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini della esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge ai sensi del D.Lgs. 10.08.2018 n. 101 e s.m.i.

ART. 45 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore, a pena di nullità, di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione societaria per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., a condizione che il Commissario, oppure il soggetto risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 46 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONE SOGGETTIVE

Qualora l'appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., lo stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni al RUP, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 106, può autorizzare la prosecuzione dell'appalto in essere fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al precedente comma è causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1546 del codice Civile.

ART. 47 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

ART. 48 – PRESCRIZIONI TECNICHE COMUNI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti nel Comune di Torricella, secondo le modalità stabilite dal progetto a base di gara e nell'offerta tecnica.

Il perimetro di servizio del Comune è riportato nelle planimetrie allegate al progetto ed è da intendersi come area minima di espletamento dei servizi.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono state omologati. La loro velocità lungo le strade non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

Per le esigenze del servizio l'Appaltatore dovrà utilizzare l'area della propria sede aziendale come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi ed,

ogni caso, i mezzi, ad inizio di ogni giornata di servizio, dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

E' vietato il rilascio di residui sulle strade. In ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico all'interno del perimetro del servizio.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è del gestore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi, etc.) si trovassero sparsi sul suolo.

ART. 49 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE ED ASSIMILATI.

L'appaltatore dovrà provvedere al ritiro della frazione secca non riciclabile dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti entro il perimetro di servizio del Comune ed al trasporto all'impianto di bacino.

Il servizio dovrà essere organizzato in modo da raccogliere gli RSU – indifferenziati presso il domicilio dell'utenza (porta a porta).

Le utenze domestiche conferiranno i rifiuti all'interno di proprie buste di adeguata volumetria che, per evitare atti di randagismo, saranno contenute all'interno di bidoncini da 35-45 lt in plastica, con chiusura antirandagismo, forniti dal gestore alle utenze. Le utenze non domestiche con maggiori produzioni rispetto alle utenze domestiche conferiranno i rifiuti in cassonetti da 120-360 lt in plastica forniti dal gestore. Tutti i bidoncini e bidoni saranno custoditi all'interno della proprietà dell'utenza, e dalla stessa saranno lavati e disinfettati periodicamente al fine di non far sorgere problemi di natura igienico-sanitaria.

Le utenze non domestiche non potranno conferire che i rifiuti prodotti in qualità e quantità tali da essere assimilati ai rifiuti urbani ai sensi delle norme vigenti in materia

Al fine di consentire una riduzione del conferimento presso gli impianti di trattamento della frazione umida, saranno distribuiti presso tutte le utenze che ne faranno richiesta delle compostiere domestiche.

ART. 50 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA MONOMATERIALE DELLA FRAZIONE DI UMIDO, CARTA, VETRO E SIMILARI.

L'appaltatore dovrà provvedere al ritiro delle frazioni monomateriale (umido, carta e vetro) prodotte entro il perimetro di servizio del Comune ed al trasporto presso l'impianto di selezione/trattamento/recupero, indicato dallo stesso Comune.

Il servizio dovrà essere organizzato in modo da raccogliere le tre frazioni presso il domicilio dell'utenza (porta a porta)

Le utenze domestiche conferiranno i rifiuti all'interno di proprie buste di adeguata volumetria che, per evitare atti di randagismo, saranno contenute all'interno di bidoncini da 35-45 lt in plastica, con chiusura antirandagismo, forniti dal gestore alle utenze. Le utenze non domestiche con maggiori produzioni rispetto alle utenze domestiche conferiranno i rifiuti in cassonetti da 120-360 lt in plastica forniti dal gestore. Tutti i bidoncini e bidoni saranno custoditi all'interno della proprietà dell'utenza, e dalla stessa saranno lavati e disinfettati periodicamente al fine di non far sorgere problemi di natura igienico-sanitaria.

Le utenze non domestiche non potranno conferire che i rifiuti prodotti in qualità e quantità tali da essere assimilati ai rifiuti urbani ai sensi delle norme vigenti in materia

Al fine di consentire una riduzione del conferimento presso gli impianti di trattamento della frazione umida, saranno distribuiti presso tutte le utenze che ne faranno richiesta delle compostiere domestiche.

ART. 51 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA MULTIMATERIALE PLASTICA - METALLI.

L'appaltatore dovrà provvedere al ritiro delle frazioni multimateriale (plastica-metalli) prodotte entro il perimetro di servizio del Comune ed al trasporto presso l'impianto di selezione/trattamento/recupero, indicato dallo stesso Comune.

Il servizio dovrà essere organizzato in modo da raccogliere le tre frazioni presso il domicilio dell'utenza (porta a porta)

Le utenze domestiche conferiranno i rifiuti direttamente all'interno sacchi semitrasparenti da 110 lt.

Le utenze non domestiche con maggiori produzioni rispetto alle utenze domestiche conferiranno i rifiuti in cassonetti da 120-360 lt in plastica forniti dal gestore. Tutti bidoni consegnati alle utenze non domestiche, saranno custoditi all'interno della proprietà dell'utenza, e dalla stessa saranno lavati e disinfettati periodicamente al fine di non far sorgere problemi di natura igienico-sanitaria.

Le utenze non domestiche non potranno conferire che i rifiuti prodotti in qualità e quantità tali da essere assimilati ai rifiuti urbani ai sensi delle norme vigenti in materia.

ART. 52 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA CARTONI.

L'appaltatore dovrà provvedere al ritiro dei cartoni prodotti dalle utenze non domestiche prodotte entro il perimetro di servizio del Comune ed al trasporto presso l'impianto di selezione/trattamento/recupero, indicato dallo stesso Comune.

Il servizio dovrà essere organizzato in modo da raccogliere le tre frazioni presso il domicilio dell'utenza (porta a porta)

Le utenze dovranno conferire i cartoni, opportunamente accatastati, in modo da occupare il minor volume possibile, all'interno dei contenitori rollpack già nella loro disponibilità o oggetto di consegna con il presente appalto.

ART. 53 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DI PILE ESAUSTE, FARMACI SCADTI E CONTENITORI "T" E/O "F".

L'appaltatore dovrà provvedere al ritiro dei predetti rifiuti dai contenitori esistenti.

Lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire ogni qualvolta i rifiuti speciali pericolosi conferiti, di cui sopra, raggiungano la massima capienza degli stessi. In ogni caso lo svuotamento deve comunque avere frequenza minima mensile.

L'appaltatore è obbligato a sostituire o riparare i contenitori RUP esistenti che per qualsiasi ragione dovessero risultare inutilizzabili.

ART. 54 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI BENI DUREVOLI ED INGOMBRANTI, RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE.

Il servizio dovrà comprendere la raccolta dei beni durevoli e RAEE, come frigoriferi, televisori, computer, lavatrici, condizionatori, etc., ed ingombranti come divani, armadi, sedie, reti, scarti di potature da giardino, etc., presso il numero civico dell'utenza, o in luogo diverso, con lo stesso concordato, a mezzo di numero verde aziendale e/o della polizia municipale, con una frequenza di 1 giorno/settimana, con un tempo di ritiro di rifiuti su chiamata pari a 15 gg. lavorativi intercorrenti tra la data del ricevimento della richiesta dell'utente e la data effettiva del ritiro.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà tenere conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra il gestore del servizio e l'utenza. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta RSU o dalla squadra deputata allo spazzamento al coordinatore, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e, comunque, non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti, dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Sin dall'inizio dell'appalto, il gestore dovrà mettere a disposizione dell'utenza il numero verde.

ART. 55 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA SFALCI E POTATURE.

Per la raccolta degli sfalci e delle potature, l'articolazione del servizio dovrà tenere conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra il gestore del servizio e l'utenza. Eventuali sfalci e potature depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta RSU o dalla squadra deputata allo spazzamento al coordinatore, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. Il gestore, nell'esecuzione del servizio di ritiro degli sfalci e delle potature, dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

ART. 56 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI.

Il servizio prevede la raccolta, trasporto e trattamento finale dei rifiuti cimiteriali, così come definiti secondo il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, provenienti da esumazioni ed estumulazioni del cimitero comunale, e secondo le modalità del D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, con una frequenza di 12 interventi all'anno.

ART. 57 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI MERCATALI O DA FESTE E MANIFESTAZIONI.

Per i mercati il servizio prevede la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti presso i mercati comunali. I rifiuti dovranno essere conferiti, al termine dei mercati, in appositi bustoni dei quali gli stessi commercianti saranno dotati. Il servizio verrà reso con una frequenza di 1 intervento/settimana.

Per le feste e le manifestazioni il servizio prevede la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree interessate. I rifiuti dovranno essere conferiti, al termine delle feste, in appositi bustoni dei quali gli stessi commercianti saranno dotati. La squadra addetta alla raccolta provvederà esclusivamente al ritiro dei bustoni, opportunamente chiusi, e non sarà in alcun modo impegnata in attività di spazzamento.

ART. 58 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.

Fanno parte dei servizi affidati anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, anche presso le eco-piazze e la sede aziendale, con oneri a completo carico dell'appaltatore.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

Le varie frazioni di rifiuto dovranno essere destinate ad impianti autorizzati, ai sensi degli articoli precedenti.

L'appaltatore ha l'obbligo di fornire al Comune le certificazioni di avvenuto smaltimento e/o recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Torricella; dovranno, inoltre essere fornite preventivamente al Comune le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento e/o smaltimento e/o recupero, ai sensi delle leggi vigenti.

Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione al Comune delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica ed approvazione.

Qualora, per cause di forza maggiore, in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo all'appaltatore provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati.

Il miscelamento di imballaggi ed altri valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nel rifiuto indifferenziato avviato al trattamento/smaltimento, sarà causa di rescissione del contratto in danno, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

L'appaltatore dovrà certificare, mensilmente, al Comune di Torricella, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto e dovrà fornire tutti i dati inerenti all'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge e le comunicazioni mensili ai soggetti pubblici preposti.

ART. 59 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER LO SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE.

Il servizio dovrà essere reso previa mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e programma delle attività di spazzamento e lavaggio, ai sensi del Titolo VIII e IX della Delibera ARERA n. 15/2022.

L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e spezzamento di tutti i rifiuti esterni giacenti su strade ed aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico nonché allo svuotamento dei cestini porta rifiuti, con il sistema, le modalità e le frequenze previste in progetto e/o nell'offerta tecnica.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà essere programmato in orari che non rechino intralcio alla circolazione stradale. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'appaltatore.

Lo spazzamento manuale dovrà essere svolto comprendendo:

- raccolta siringhe ed escrementi di animali domestici con apposite attrezzature;
- la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito e di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare flusso delle acque;
- l'asportazione dei rifiuti depositati all'esterno delle griglie dei pozzetti e delle caditoie stradali;
- raccolta rifiuti e svuotamento cestini porta carte posizionati presso esercizi commerciali, bar giardini pubblici, piazze e strade principali, nei comuni interessati dal servizio di spazzamento manuale;
- raccolta e spezzamento delle aree interessate da mercati che abbiano luogo all'interno del perimetro di servizio. Il servizio verrà svolto al termine dei mercati stessi ed in collaborazione con le unità operative addette alla raccolta e trasporto.

Lo spazzamento manuale dovrà consistere nella pulizia da muro a muro, cioè carreggiata e marciapiedi compresi, sia del suolo pubblico che di quello privato oggetto a servitù di pubblico passaggio. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione. La pulizia dovrà effettuarsi prima sui marciapiedi e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di pioggia, residui di immondizie vengano trasportati nelle fognature. Nelle strade e marciapiedi a pavimentazione semipermanente il personale dovrà curare di non asportare, con immondizie la ghiaia o il pietrisco che eventualmente che costituissero il manto. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'appaltatore.

ART. 60 – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DI COSTI NON DEFINITI.

In caso di istituzione di nuovi prezzi gli stessi dovranno essere attinti dal prezzario Regionale OO.PP. vigente o, qualora non presenti, attraverso apposite analisi dei prezzi prendendo anche a riferimento la determinazione dei costi di cui al presente progetto oppure a quanto previsto al precedente **art. 4**, paragrafo "**revisione del corrispettivo**".

ART. 61 – INFORMAZIONE ALL'UTENZA.

L'appaltatore nell'arco di vigenza contrattuale, dovrà curare la realizzazione della campagna d'educazione ed informazione ambientale in collaborazione con l'amministrazione comunale, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ad esse legate.

In particolare la campagna informativa dovrà essere rivolta:

- agli utenti in generale attraverso manifesti e/o volantini distribuiti negli esercizi commerciali;

- incontri con le scolaresche;
- materiale indicatore e/o apposita cartellonistica nei vari punti di raccolta delle frazioni di rifiuto.
- nell'arco di vigenza contrattuale almeno due iniziative ambientali di educazione ed informazione dell'utenza su tematiche ambientali, quali specifici percorsi didattici nelle scuole, campagne per la riduzione della produzione dei rifiuti, per la sostenibilità ambientale negli acquisti, promozione della pratica del compostaggio domestico e altri argomenti connessi con la gestione dei rifiuti.

ART. 62 – PULIZIA DELLE SPIAGGE.

Durante il periodo estivo il concessionario dovrà organizzare un efficiente servizio di raccolta dei rifiuti portati a riva dal moto ondoso e dei rifiuti prodotti dai bagnanti presso le spiagge di tutta la costa compresa nel territorio comunale.

Il servizio di pulizia delle spiagge pubbliche, a mano e meccanizzato, dovrà essere eseguito nelle primissime ore del mattino in modo da evitare interferenze con la fruizione dei siti da parte dei bagnanti.

Nel servizio è compreso il trasporto a smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti.

Il servizio comprende:

- n. 7 interventi settimana per la pulizia delle spiagge dal 1° giugno al 30 settembre;
- n. 3 interventi il giorno antecedente il del 25 aprile, 1 maggio, e Pasqua.

Saranno effettuati, inoltre, n. 10 interventi da concordare con l'A.C., in concomitanza dell'avvio e della chiusura della stagione balneare, consistenti nella pulizia del litorale, di tutti i punti di raccolta dei rifiuti e nel posizionamento e successiva rimozione di tutte le attrezzature esclusivamente utilizzate per l'espletamento del servizio durante il periodo estivo.

ART. 63 – GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA.

Il Comune di Torricella ha a propria disposizione un Centro Comunale di Raccolta che con l'appaltatore dovrà gestire.

La gestione consiste in:

- apertura e chiusura dell'accesso all'impianto secondo il calendario e nel rispetto degli orari minimi indicati;
- presidio di personale durante gli orari di apertura;
- gestione e/o registrazione degli accessi in coerenza con la vigente regolazione relativamente a: utenti, tipologia e quantità dei conferimenti e delle eventuali non conformità;
- organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e supporto agli utenti;
- prelievo dei contenitori e trasporto dei rifiuti presso impianti di valorizzazione, recupero ovvero smaltimento autorizzati;
- il mantenimento del piazzale in stato decoroso e di sicurezza attraverso attività di pulizia ordinaria con adeguate modalità di svolgimento del servizio (solo operatore o con automezzi) e attività di disinfezione periodica così come previsto dalla vigente normativa;

La gestione dovrà essere conforme al vigente "Regolamento per la gestione ed il funzionamento del Centro Comunale di Raccolta".